

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G15628 **del** 15/11/2019

Proposta n. 20062 **del** 14/11/2019

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente "ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi.

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente “**ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE**” a svolgere corsi non finanziati. Integrazione corsi.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › la legge 21 dicembre 1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l'art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 30/01/2018 avente ad oggetto “Recepimento accordo integrativo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,

- le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 9 novembre 2017, Rep. Atti n. 200/CSR (ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, dell'atto sancito dalla Conferenza Stato – Regioni in data 21 dicembre 2011, Rep. Atti n. 236/CSR, sui corsi professionali per l'avvio dell'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande);
- › la determinazione dirigenziale n. G09837 del 12/07/2017 avente per oggetto: “Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche degli standard professionali dei profili di: Acconciatore cinematografico e audiovisivo; Operatore amministrativo-segretariale; Operatore della produzione di pasticceria; Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie; Tecnico nella qualità alimentare e Truccatore cinematografico e audiovisivo”;
 - › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
 - › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
 - › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
 - › la determinazione n. G02165 del 27/02/2019 avente ad oggetto: “Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 10 profili appartenenti ai settori economico - professionali dell'“Area comune”, delle “Produzioni alimentari”, dei “Servizi turistici” e dei “Trasporti e logistica” e corrispondente eliminazione di profili superati, approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti 9 dei profili rivisti”;
 - › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
 - › la nota prot. 641318 del 02/08/2019, trasmessa in data 06/08/2019, dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: “Trasmissione esito istruttoria per autorizzazione corsi di formazione non finanziati” relativamente all'ente **“ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE”**;
 - › la determinazione dirigenziale n. G12927 del 15/10/2018 di accreditamento per la tipologia “in ingresso” dell'ente **“ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE”**, per la sede operativa sita in Roma - Via di Santa Croce in Gerusalemme, 63;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accREDITamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;
- in data 11/10 u.s., l'Ente ha provveduto ad integrare la documentazione richiesta dall'area scrivente;

PRESO ATTO che l'istruttoria effettuata dal Servizio Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio GR 06 00, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione di corsi di formazione non finanziata", relativamente all'ente sopra citato è finalizzata all'integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento dei corsi, non finanziati, di seguito indicati:

- **Operatore Amministrativo Segretariale** – qualifica - livello 2 - 320 ore;
- **Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare valido anche per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (ex REC)** – frequenza – livello 1 – 120 ore;
- **Tecnico Commerciale – Marketing** - qualifica – livello 2 – 326 ore;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nelle sedi operative indicate;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **"ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE"**, con sede legale ed operativa sita in Roma, via di Santa Croce in Gerusalemme, 63 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › all'adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per autorizzare, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, all'ente **"ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE"**, con sede legale ed operativa sita in Roma, via di Santa Croce in Gerusalemme, 63, lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziati:

- **Operatore Amministrativo Segretariale** – qualifica - livello 2 - 320 ore;
- **Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare valido anche per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (ex REC)** – frequenza – livello 1 – 120 ore;
- **Tecnico Commerciale – Marketing** - qualifica – livello 2 – 326 ore;

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di procedere, all'integrazione dell'autorizzazione, ai sensi del Titolo V della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, relativamente all'ente **“ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE”**, con sede legale ed operativa sita in Roma, via di Santa Croce in Gerusalemme, 63, all'autorizzazione per lo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata, di seguito indicati:

- **Operatore Amministrativo Segretariale** – qualifica - livello 2 - 320 ore;
- **Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare valido anche per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (ex REC)** – frequenza – livello 1 – 120 ore;
- **Tecnico Commerciale – Marketing** - qualifica – livello 2 – 326 ore;

I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa di via di Santa Croce in Gerusalemme, 63 - Roma, nelle seguenti aule:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Aula didattica 1 | 8 allievi max; |
| - Aula Informatica 1 | 11 allievi max; |
| - Aula Informatica 2 | 24 allievi max; |
| - Aula Didattica 2 | 24 allievi max; |

2. di richiamare l'ente **“ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE”**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)